

# Corso Universitario

Strategie di Intervento  
nell'Educazione allo Sviluppo





## Corso Universitario

### Strategie di Intervento nell'educazione allo Sviluppo

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 8 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/medicina/corso-universitario/strategia-intervento-educazione-sviluppo](http://www.techitute.com/it/medicina/corso-universitario/strategia-intervento-educazione-sviluppo)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Direzione del corso

---

*pag. 12*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 18*

05

Metodologia

---

*pag. 26*

06

Titolo

---

*pag. 34*

# 01

# Presentazione

L'educazione allo sviluppo è un compito fondamentale per il progresso delle società meno sviluppate, soprattutto se desiderano evolversi in modo indipendente. Tuttavia, per raggiungere questo obiettivo è necessario disporre di strategie di intervento adeguate per ogni regione. Sempre più medici si impegnano a collaborare a questo tipo di azione e, per questo motivo, TECH ha creato questo programma specifico per coloro che desiderano svolgere il proprio lavoro educativo in ambienti in via di sviluppo. Gli studenti impareranno a sviluppare strategie di intervento educativo, conoscendo le principali linee di azione in ogni popolazione per sviluppare un lavoro efficace nel campo della Cooperazione Internazionale.





“

*Il tuo ruolo di operatore sanitario ti  
permetterà di impegnarti nell'educazione  
allo sviluppo da una prospettiva globale,  
portando benefici a tutta la comunità”*

Il Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo approfondisce le conoscenze di base della Cooperazione Internazionale e dello sviluppo applicate al campo della medicina, fornisce gli strumenti che consentiranno al professionista di migliorare nel proprio lavoro a seconda delle esigenze che hanno determinate persone e popolazioni, orientandoli al cambiamento e focalizzandoli sul presente attraverso gli strumenti e le risorse della cooperazione.

In questo modo, la specializzazione promuove il lavoro congiunto degli attori coinvolti nel campo della Cooperazione Internazionale, sia nell'ideazione e nello sviluppo dei progetti, sia nel lavoro sul campo stesso, ma concentrandosi sulle strategie di intervento più appropriate in ogni regione, tenendo conto delle relative caratteristiche e delle relative esigenze prioritarie.

Risulta opportuno ricordare che il lavoro sull'educazione allo sviluppo non deve essere considerato né casuale né isolato; vi sono linee specifiche da seguire, definite nel Piano Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, in cui gli interventi sono definiti. In questo modo, nel corso di questo programma, gli studenti impareranno dove, come e quando nasce l'educazione allo sviluppo, le sfide che devono affrontare nel corso del loro lavoro, ecc. Inoltre, conosceranno i principali attori, le modalità di sviluppo di questo tipo di educazione e le linee d'azione della Cooperazione Internazionale in questo campo specifico.

Uno dei principali vantaggi di questo Corso Universitario è che, trattandosi di una preparazione in modalità 100% online, il medico potrà combinare lo studio con il resto dei propri impegni quotidiani, scegliendo in ogni momento dove e quando studiare. Una preparazione di alto livello che porterà il medico ai massimi livelli nel proprio campo d'azione.

Questo **Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in merito alle strategie di intervento nell'educazione allo sviluppo
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative in Cooperazione Internazionale
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



*I medici che lavorano nella cooperazione allo sviluppo devono aggiornare le proprie conoscenze per scoprire le principali strategie di intervento in ogni situazione”*

“ *Esistono linee guida specifiche da seguire nell'educazione allo sviluppo, che sono incluse nel Piano Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, in cui sono registrati gli interventi e che potrai padroneggiare grazie a questo programma di TECH Università Tecnologica* ”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Questo programma si concentra sulle strategie di intervento più appropriate in ogni regione, tenendo conto delle relative caratteristiche e delle esigenze prioritarie.*

*Apprenderai dove, come e quando nasce l'educazione allo sviluppo e le sfide che dovrai affrontare nel tuo lavoro professionale.*



# 02 Obiettivi

Il programma di questo Corso Universitario consentirà allo studente di acquisire le competenze necessarie affinché, come medico, possa orientare le proprie conoscenze verso le strategie di intervento educativo per lo sviluppo. Per raggiungere questo obiettivo, si avvale dell'esperienza di professionisti che hanno riversato nello sviluppo dei punti del programma le basi per lo sviluppo delle competenze di cui il medico ha bisogno per dedicarsi a questo settore, con una preparazione completa volta al raggiungimento degli obiettivi proposti. In questo modo, sarà possibile per lo studente non solo sviluppare tutte le facoltà nel campo della medicina, ma adattarsi anche agli ambienti vulnerabili.





“

*Potrai analizzare e comprendere le iniziative globali contro la povertà e collaborerai alla loro attuazione”*



## Obiettivi generali

---

- Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della cooperazione internazionale
- Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale





## Obiettivi specifici

---

- ♦ Realizzare azioni e programmi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su determinate situazioni di ingiustizia e a modificare i valori per combatterle
  - ♦ Promuovere la partecipazione della società, in particolare dei bambini, degli adolescenti e delle entità del settore, nella trasformazione del mondo
  - ♦ Creare processi di empowerment e spazi di partecipazione democratica attiva per i bambini finalizzati a trasformare le politiche e il modello decisionale su questioni che li riguardano
  - ♦ Promuovere la ricerca e la riflessione rispetto alle questioni legate all'infanzia e allo sviluppo, fornendo una base a diverse proposte per promuovere lo sviluppo umano
  - ♦ Favorire il networking con altre entità del settore, per ottenere un maggiore impatto nelle nostre azioni
  - ♦ Analizzare e comprendere le iniziative globali contro la povertà
  - ♦ Comprendere, prestare servizio o collaborare in attività umanitarie rivolte alle vittime di conflitti armati sotto l'egida del Diritto Internazionale Umanitario
  - ♦ Classificare i diversi tipi di conflitti armati, differenziandoli da altre situazioni violente; identificare le vittime di tali conflitti; comprendere e capire il sistema di protezione delle vittime ed essere in grado di applicarlo
  - ♦ Essere consapevoli delle limitazioni imposte dal Diritto Umanitario alle parti in conflitto in relazione allo svolgimento delle ostilità, al rispetto delle aree, dei luoghi e delle strutture contrassegnate da un avviso di protezione, così come al requisito di un codice di condotta per quanto riguarda i feriti, il personale medico e religioso e le organizzazioni umanitarie
  - ♦ Identificare le situazioni e le persone particolarmente vulnerabili nei conflitti armati, prendendo in considerazione la protezione offerta loro dal Diritto Internazionale Umanitario
- ♦ Rispondere alle crisi e alle emergenze umanitarie valutando l'urgenza della situazione e pianificando e sviluppando azioni per affrontarle
  - ♦ Promuovere la partecipazione delle persone e dei gruppi che partecipano alle attività di cooperazione, consentendo loro di identificare i propri problemi e bisogni, di guidare i processi di cambiamento, di valutarne l'evoluzione e di decidere nuove linee d'azione



*Aggiornati sui diversi tipi di inquinamento e sulla loro influenza sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dell'umanità"*

# 03

## Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i principali esperti nello sviluppo di strategie di intervento nel campo dell'istruzione per promuovere lo sviluppo nei Paesi poveri di risorse, che portano l'esperienza del loro lavoro in questo corso. Altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano inoltre alla sua progettazione ed elaborazione, completando il programma in modo interdisciplinare. In questo modo, lo studente avrà a disposizione gli strumenti migliori per sviluppare le proprie competenze durante il programma, specializzandosi in un settore che richiede professionisti con una vocazione.



“

*I migliori insegnanti si trovano solo nella migliore università. Grazie a questo Corso universitario potrai entrare a far parte dell'élite educativa”*

## Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.



## Dott. Sasin, Piotr

---

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere con i migliori  
professionisti del mondo”*

## Direttrice ospite



### Dott.ssa Rodríguez Pajares, Carmen

- ♦ Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione dell'INEM
- ♦ Responsabile dell'istruzione, della pianificazione strategica e coordinatore delle reti di conoscenza presso l'AECID
- ♦ Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione presso la UCM
- ♦ Specialista in Gestione della Conoscenza
- ♦ Esperta in Valutazione Educativa presso la OEI
- ♦ Esperta di Indicatori e Statistiche Educative presso l'UNED
- ♦ Esperta in Cooperazione per lo Sviluppo in Ambito Educativo presso l'Università di Barcellona

## Direzione



### Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- ♦ Educatrice sociale specializzata nell'empowerment infantile
- ♦ Docente di corsi di aggiornamento per l'occupazione
- ♦ Agente per la Parità di Genere
- ♦ Autrice e collaboratrice di progetti Educativi in Abile Educativa
- ♦ Coautrice del libro *'Principeso cara de beso'*
- ♦ Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

## Personale docente

### **Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes**

- ◆ Specialista in Cooperazione internazionale in America Latina
- ◆ Direttrice della CFCE di Montevideo
- ◆ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Titolo di Studio Avanzato in Cooperazione Sur
- ◆ Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- ◆ Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ◆ Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo Sviluppo in ambito Educativo, Scientifico e Culturale dell'OEI

### **Dott.ssa Ramos Rollon, Marisa**

- ◆ Ricercatrice nelle politiche e nelle istituzioni pubbliche dell'America Latina e nei temi di governance democratica e di politiche di sviluppo
- ◆ Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- ◆ Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- ◆ Responsabile del settore Governance Democratica presso l'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale
- ◆ Docente di ruolo di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- ◆ Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo del Vice-Rettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Dottorato in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma di America Latina
- ◆ Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

### **Dott. Cano Corcuera, Carlos**

- ◆ Specialista in Pianificazione e Gestione di Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- ◆ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola nella Repubblica Dominicana
- ◆ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- ◆ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- ◆ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Creazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuti Umanitari; Pari Opportunità; Negoziati Internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione Orientata ai Risultati per lo Sviluppo; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata dall'Unione Europea

### **Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli**

- ◆ Vice Responsabile del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- ◆ Responsabile dell'applicazione della Guida AECID per l'integrazione della diversità culturale
- ◆ Docente del Master in Gestione Culturale presso l'Università Carlos III di Madrid
- ◆ Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia dell'America presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Membro della Facoltà di Curatori Museali del Museo de América di Madrid

### **Dott.ssa Córdoba, Cristina**

- ◆ Infermiera specialista in Cooperazione Internazionale
- ◆ Studi ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- ◆ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ◆ Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK

# 04

## Struttura e contenuti

Il programma è stato progettato sulla base delle conoscenze e delle necessità del settore sanitario applicate alle Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo. Per questo motivo, è stato ideato un piano di studi suddiviso in moduli, i quali offrono un ampio approccio alla professione da un punto di vista globale, data la sua applicazione a livello internazionale, inglobando tutti i campi di interesse di questo settore. Una sfida che eleverà le competenze degli studenti in questa materia, trasformandoli in professionisti dediti alla propria vocazione.





“

*La struttura di questo programma ti consentirà di apprendere appieno questa materia, elevando le tue competenze ai massimi livelli”*

## Modulo 1. Educazione allo sviluppo umano e sostenibile

- 1.1. Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile
  - 1.1.1. Introduzione
  - 1.1.2. Crescita economica, sociale e sostenibile
  - 1.1.3. Sviluppo sostenibile, sostenibilità ed educazione
  - 1.1.4. Educazione sullo sviluppo sostenibile ed educazione allo sviluppo sostenibile
    - 1.1.4.1. Differenze principali
    - 1.1.4.2. Sostenibilità
    - 1.1.4.3. Sviluppo sostenibile
  - 1.1.5. Educazione allo sviluppo sostenibile
  - 1.1.6. Bibliografia
- 1.2. Educazione allo Sviluppo e la sua evoluzione
  - 1.2.1. Introduzione
  - 1.2.2. Obiettivi dell'educazione allo Sviluppo
    - 1.2.2.1. Obiettivi delle attività di educazione allo sviluppo
    - 1.2.2.2. Finalità dell'educazione allo sviluppo
  - 1.2.3. Dimensioni di educazione allo sviluppo
  - 1.2.4. Storia dell'educazione allo sviluppo
  - 1.2.5. Riorientare l'istruzione
  - 1.2.6. Linee guida per lo sviluppo sostenibile
  - 1.2.7. Esercizi per introdurre il concetto di sviluppo sostenibile
    - 1.2.7.1. Prendi tutto oggi o tutti prendono sempre
    - 1.2.7.2. Prendi tutto oggi o tutti prendono sempre (II)
    - 1.2.7.3. Osservazioni sul gioco Prendi tutto oggi o tutti prendono sempre II
  - 1.2.8. Bibliografia
- 1.3. Strategie di Intervento dell'Educazione allo Sviluppo
  - 1.3.1. Educazione formale, non formale e informale
  - 1.3.2. Riorientare l'istruzione
  - 1.3.3. Componenti dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile
  - 1.3.4. Linee guida per lo Sviluppo Sostenibile
  - 1.3.5. Problemi
  - 1.3.6. Quadro di riferimento per l'insegnamento o la discussione di tematiche ambientali
  - 1.3.7. Competenze
  - 1.3.8. Prospettive
  - 1.3.9. Bibliografia
- 1.4. Le sfide della educazione allo sviluppo nel mondo
  - 1.4.1. Introduzione
  - 1.4.2. Componente dell'educazione allo sviluppo
    - 1.4.2.1. Valori
  - 1.4.3. Sfide e ostacoli all'educazione allo sviluppo
    - 1.4.3.1. Sfide che l'educazione allo sviluppo deve affrontare
  - 1.4.4. Bibliografia
- 1.5. Educazione, partecipazione e trasformazione sociale
  - 1.5.1. Introduzione
    - 1.5.1.1. L'amministrazione durante il cambiamento
  - 1.5.2. Processo per generare il cambiamento
    - 1.5.2.1. Decidere di agire
    - 1.5.2.2. Sostenere la decisione con una ragione
    - 1.5.2.3. Preparare una strategia di comunicazione per condividere la propria visione con gli stakeholder e la comunità
    - 1.5.2.4. Preparare gli obiettivi finali e intermedi
    - 1.5.2.5. Stabilire le responsabilità e i metodi per la valutazione del programma
    - 1.5.2.6. Rivedere e ripassare gli obiettivi finali e intermedi
    - 1.5.2.7. Premi e celebrazioni
  - 1.5.3. Esercizi per creare obiettivi di sostenibilità per la comunità grazie alla partecipazione del pubblico
    - 1.5.3.1. Conoscere i vicini
    - 1.5.3.2. Creare consenso
    - 1.5.3.3. La comunità attraverso la lente della sostenibilità
  - 1.5.4. Bibliografia

- 1.6. Attori della educazione allo sviluppo
  - 1.6.1. Introduzione
  - 1.6.2. Attori: L'Amministrazione Generale dello Stato
  - 1.6.3. Attori: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione: Segreteria di Stato per la Cooperazione Internazionale e per l'Iberoamerica e i Caraibi (SECIPIC)
  - 1.6.4. Attori: Ministero dell'Istruzione e della scienza
  - 1.6.5. Altri ministeri
  - 1.6.6. Consiglio di cooperazione
  - 1.6.7. ODG
  - 1.6.8. Attori: Coordinamento delle Organizzazioni Non Governative per lo Sviluppo (CONGDE)
  - 1.6.9. Attori: Spazio Europeo
  - 1.6.10. Altri attori
    - 1.6.10.1. Mezzi di comunicazione
    - 1.6.10.2. Reti, associazioni e movimenti sociali
  - 1.6.11. Attori: Università
  - 1.6.12. Bibliografia
- 1.7. Educazione allo sviluppo in contesti formali, non formali e informali
  - 1.7.1. Riorientare l'istruzione esistente
    - 1.7.1.1. Aspetti da considerare
    - 1.7.1.2. L'educazione come grande speranza per un futuro sostenibile
  - 1.7.2. La storia della professoressa Mafalda
    - 1.7.2.1. Contesto
    - 1.7.2.2. Struttura
    - 1.7.2.3. Attributi della cittadinanza globale
    - 1.7.2.4. Raccomandazioni pratiche in base ad alcuni fattori determinanti
  - 1.7.3. Bibliografia
- 1.8. Strategia di educazione allo sviluppo comparativa della Cooperazione
  - 1.8.1. Introduzione
  - 1.8.2. Concetto di educazione non formale
  - 1.8.3. Attività di educazione allo sviluppo nell'educazione non formale
  - 1.8.4. Educazione informale
  - 1.8.5. Ambiti di educazione informale
    - 1.8.5.1. Mezzi di comunicazione
    - 1.8.5.2. Campagne di sensibilizzazione e incidenza politica
    - 1.8.5.3. Studi, ricerche e pubblicazioni
    - 1.8.5.4. Internet e social media
  - 1.8.6. Raccomandazioni
  - 1.8.7. Bibliografia
- 1.9. Educazione allo Sviluppo. Aree di azione secondo il piano regolatore di cooperazione
  - 1.9.1. Introduzione
  - 1.9.2. Strategia di educazione allo sviluppo del V° Piano Regolatore CE
  - 1.9.3. Obiettivi del piano regolatore EFA
  - 1.9.4. Strategia settoriale del piano regolatore EFA
    - 1.9.4.1. PAS
    - 1.9.4.2. Strategie
  - 1.9.5. Le linee strategiche di AECID per l'EFA
  - 1.9.6. Generare cittadinanza globale nelle reti sociali
  - 1.9.7. Bibliografia
- 1.10. Progetti di educazione allo sviluppo nel Mondo
  - 1.10.1. Introduzione
  - 1.10.2. Economia sociale "Zafra Local" della ONG movimento páramo, cooperazione e sviluppo
    - 1.10.2.1. Su cosa si basa questo progetto?
    - 1.10.2.2. Obiettivi del progetto
    - 1.10.2.3. La moneta locale al centro del progetto
    - 1.10.2.4. Esempi in Spagna
    - 1.10.2.5. Esempi in Europa
    - 1.10.2.6. Due formati
    - 1.10.2.7. Moneta per sostenere il commercio locale
    - 1.10.2.8. Moneta per contribuire al consumo locale
    - 1.10.2.9. Moneta solidale
    - 1.10.2.10. Moneta della fiera
    - 1.10.2.11. Processo partecipativo
  - 1.10.3. Bibliografia

## Modulo 2. Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario (DIU)

- 2.1. Diritti umani e Diritto Internazionale Umanitario
  - 2.1.1. Introduzione
  - 2.1.2. Concetto e definizione di Diritti Umani
  - 2.1.3. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
    - 2.1.3.1. Che cos'è la dichiarazione universale dei diritti umani?
    - 2.1.3.2. Autori della dichiarazione universale dei diritti umani
    - 2.1.3.3. Preambolo della dichiarazione universale dei diritti umani
    - 2.1.3.4. Articoli della dichiarazione universale dei diritti umani
  - 2.1.4. Bibliografia
- 2.2. Diritto Internazionale Umanitario (DIU)
  - 2.2.1. Che cos'è il Diritto Internazionale Umanitario? (DIU)
  - 2.2.2. Rami del DIU
  - 2.2.3. Convenzione di Ginevra e regole fondamentali alla base di tali convenzioni
  - 2.2.4. Ambito di applicazione del diritto internazionale umanitario
    - 2.2.4.1. Divieti e restrizioni generali su alcuni metodi e mezzi bellici
    - 2.2.4.2. Divieti e restrizioni specifici
  - 2.2.5. Quando si applica il DIU?
  - 2.2.6. Chi protegge il DIU e come?
  - 2.2.7. Bibliografia
- 2.3. L'ONU e i Diritti Umani
  - 2.3.1. L'ONU. Nazioni Unite
    - 2.3.1.1. Che cos'è?
    - 2.3.1.2. Storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite
    - 2.3.1.3. ONU e diritti umani
  - 2.3.2. In che modo le Nazioni Unite promuovono e proteggono i diritti umani?
    - 2.3.2.1. Alto commissario per i diritti umani





- 2.3.2.2. Consiglio per i diritti umani
- 2.3.2.3. UNGD-HRM
- 2.3.2.4. Consiglieri speciali per la Prevenzione del Genocidio e la Responsabilità di Protezione
- 2.3.3. Conclusioni
- 2.3.4. Bibliografia
- 2.4. Strumenti delle Nazioni Unite per la tutela dei Diritti Umani
  - 2.4.1. Introduzione
  - 2.4.2. Strumenti giuridici che assistono le Nazioni Unite nella tutela dei Diritti Umani
    - 2.4.2.1. Carta Internazionale dei diritti umani
    - 2.4.2.2. Democrazia
    - 2.4.2.3. Altri organismi delle Nazioni Unite incaricati di proteggere i diritti umani
  - 2.4.3. Diversi organismi che si occupano di varie questioni
  - 2.4.4. Segretario generale
  - 2.4.5. Operazioni di pace delle Nazioni Unite
  - 2.4.6. Commissione sullo Stato Giuridico e Sociale Delle Donne
  - 2.4.7. Bibliografia
- 2.5. Il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
  - 2.5.1. Introduzione
  - 2.5.2. Cos'è il Diritto Internazionale dei Diritti Umani?
    - 2.5.2.1. Caratteristiche del Diritto Internazionale dei Diritti Umani
  - 2.5.3. Principali differenze tra il Diritto Internazionale Umanitario e il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
  - 2.5.4. Crimini contro l'umanità
    - 2.5.4.1. Crimini contro l'umanità nel corso della storia
  - 2.5.5. Bibliografia
- 2.6. Organizzazioni non governative e Diritti Umani
  - 2.6.1. Introduzione

- 2.6.1.1. Che cos'è un'ONG?
- 2.6.2. ONG e diritti umani
- 2.6.3. Categorie di ONG per i diritti umani
- 2.6.4. Caratteristiche principali delle ONG per i diritti umani
- 2.6.5. Bibliografia
- 2.7. Violazioni dei Diritti Umani nel mondo
  - 2.7.1. Introduzione
  - 2.7.2. Casi di violazione dei Diritti Umani per articolo
    - 2.7.2.1. Articolo 3: Diritto di vivere in libertà
    - 2.7.2.2. Articolo 4: Nessuna schiavitù
    - 2.7.2.3. Articolo 5: Nessuna tortura
    - 2.7.2.4. Articolo 13: Libertà di movimento
    - 2.7.2.5. Articolo 18: Libertà di pensiero
    - 2.7.2.6. Articolo 19: Libertà di espressione
    - 2.7.2.7. Articolo 21: Diritto alla democrazia
  - 2.7.3. Bibliografia
- 2.8. Diritti Umani Ambientali
  - 2.8.1. La tutela dell'ambiente come diritto umano
  - 2.8.2. L'ambiente ha dei diritti?
  - 2.8.3. Gli sviluppi dei diritti umani nei casi senza diritti
  - 2.8.4. Diritti della natura. Evoluzione
    - 2.8.4.1. Dichiarazione di Intenti. Relatore speciale
  - 2.8.5. Diritto ambientale
    - 2.8.5.1. UNEP. Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente
  - 2.8.6. Bibliografia
- 2.9. ONG per i diritti umani
  - 2.9.1. Introduzione





- 2.9.2. Lista di ONG che lavorano per i diritti umani
  - 2.9.2.1. 1 chilo di aiuti
  - 2.9.2.2. B. Soleil d'Afrique
  - 2.9.2.3. Aasara
  - 2.9.2.4. Azione Andina
  - 2.9.2.5. Azione Globale Solidaria
  - 2.9.2.6. Azione Verapaz
  - 2.9.2.7. ADANE. Amics per al Desenvolupament a l'Àfrica Negra
- 2.9.3. Bibliografia

“

*Un'esperienza di specializzazione  
unica e decisiva per migliorare a  
livello professionale”*

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



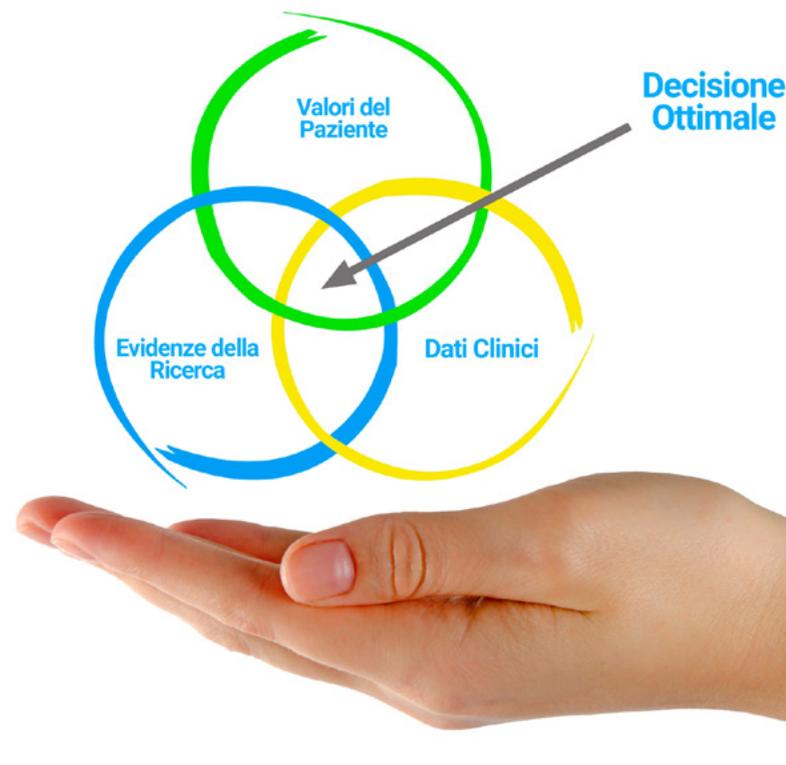
“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



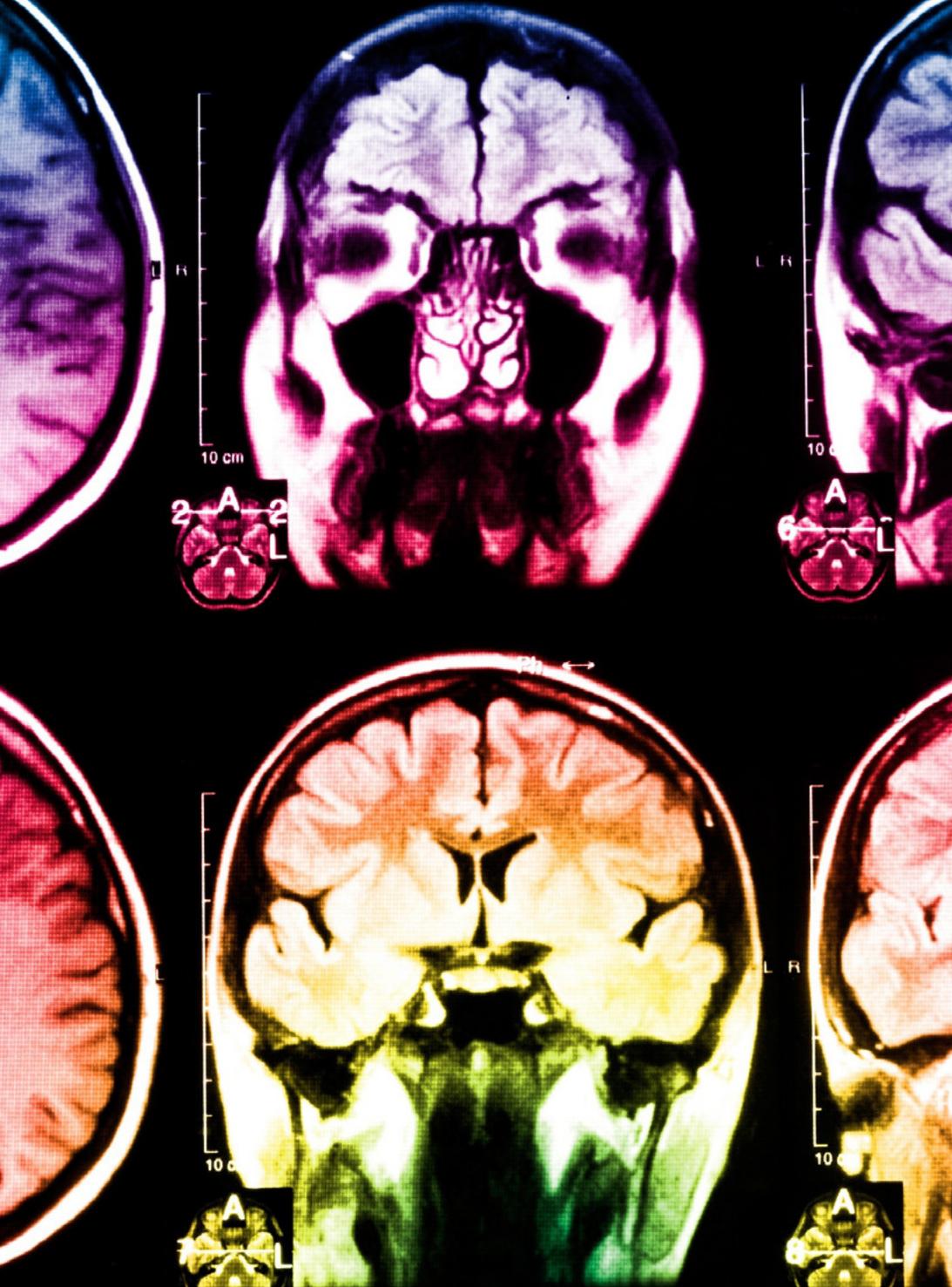
All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

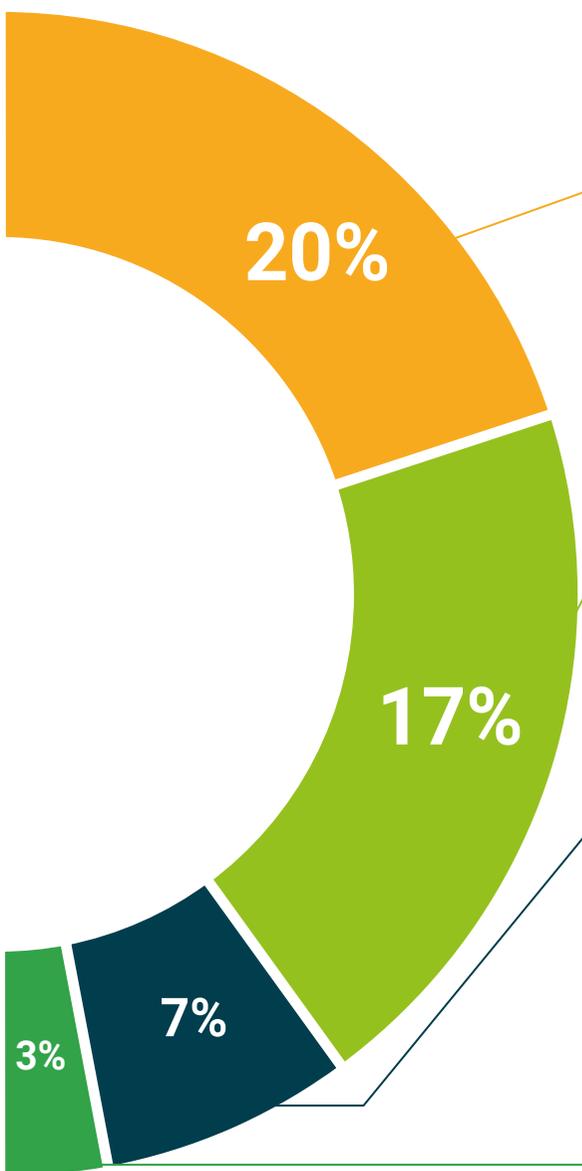
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 06 Titolo

Il Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo**

N° Ore Ufficiali: **300 o.**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



## Corso Universitario

Strategie di Intervento  
nell'educazione allo Sviluppo

- » Modalità: online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 8 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

# Corso Universitario

## Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo

